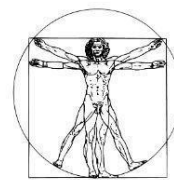




Istituto Statale di Istruzione Superiore

“LEONARDO DA VINCI”

I.T.E. “G. Agnelli” 0547-673576 - Liceo “E. Ferrari” 0547-675277
fois00400d@istruzione.it - fois00400d@pec.istruzione.it - www.isiscesenatico.edu.it
Dirigenza e Segreteria Viale dei Mille n° 158 – 47042 Cesenatico (FC) - 0547-675277
C. F. 90028640408 - FOIS00400D



A.S. 2022/23

Istituto Tecnico Economico “G.Agnelli”

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI
DEL CORSO DI STUDI**

(Legge n. 425/97 - DPR n.323/98 - D.Lvo n. 62/2017 – O.M. n. 45/2023)

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L’ESAME DI STATO**

CLASSE 5[^] B

Amministrazione, Finanza e Marketing

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

CLASSE 5^ B A.F.M.

Indice

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

1. Presentazione della classe e consiglio di classe
2. Presentazione del profilo educativo, culturale e professionale
3. Programmazione specifica del Consiglio di Classe
4. Obiettivi specifici di apprendimento e i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica
5. Esperienze di PCTO
6. Modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL
7. Criteri di valutazione del profitto e del voto di comportamento
8. Tabelle di attribuzione del credito scolastico e formativo

SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLA DISCIPLINE DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO

- | | | | |
|--------------------------------------|---------|--------------------------------|---------|
| ● Italiano | pag. 18 | ● Diritto ed Economia politica | pag. 34 |
| ● Storia | pag. 22 | ● Economia Aziendale | pag. 39 |
| ● Matematica | pag. 25 | ● Scienze motorie e sportive | pag. 43 |
| ● Prima Lingua straniera: Inglese | pag. 27 | ● Insegnamento Religione C. | pag. 44 |
| ● Seconda Lingua straniera: Spagnolo | pag. 29 | | |

SCHEDE INFORMATIVA GENERALE

1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E DELLA CLASSE**CONSIGLIO DI CLASSE**

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>
<i>CIRILLO MARIA</i>	<i>INGLESE</i>
<i>GALASSI PATRIZIA</i>	<i>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</i>
<i>GRAFFIEDI FABIO</i>	<i>SPAGNOLO</i>
<i>GRIDELLI PRIMO</i>	<i>ECONOMIA AZIENDALE</i>
<i>MAZZOLINI ROBERTA</i>	<i>DIRITTO, ECONOMIA POLITICA</i>
<i>SCARPELLINI GIACOMO</i>	<i>RELIGIONE</i>
<i>SIRRI FIORENZA</i>	<i>STORIA, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA,</i>
<i>SUCCI ELISA</i>	<i>MATEMATICA</i>

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V B AFM (Amministrazione Finanza Marketing) è composta da 17 alunni, 9 femmine e 8 maschi. La classe si è formata in terza e la sua composizione ha subito, nel corso del triennio, qualche mutamento: si sono registrati due non ammissioni alla classe quarta e l'inserimento, in quinta, di quattro alunni provenienti da una scuola privata. Due di essi si sono ritirati in corso d'anno.

Negli anni la composizione del Consiglio di Classe è parzialmente cambiata.

Gli insegnanti che hanno offerto continuità dalla classe terza sono stati i docenti di Italiano e Storia, Diritto ed Economia politica, Spagnolo e Scienze motorie. L'insegnante di Religione è il medesimo dalla classe quarta. Per quanto riguarda le cattedre di Economia aziendale, Matematica e Inglese si sono avvicendati dalla terza diversi insegnanti.

Il Consiglio di classe ha mirato a garantire l'acquisizione degli obiettivi fissati nelle programmazioni e il potenziamento delle abilità trasversali, come il raggiungimento di competenze lessicali, anche professionali e specifiche, e la capacità di analisi dei fenomeni sociali ed economici in atto.

La classe ha partecipato, generalmente, al dialogo educativo con un buon grado di interesse, in un clima di cordialità e di collaborazione, pur manifestando differenti livelli di curiosità intellettuale, di capacità di comunicazione e di competenze disciplinari.

Buona parte degli alunni ha conseguito esiti apprezzabili, grazie all'impegno ed allo studio costante, maturando, così, un adeguato grado di consapevolezza cognitiva e critica. All'interno di questo gruppo si registra la presenza di alcuni studenti che hanno raggiunto risultati molto buoni.

Un numero esiguo di studenti ha, invece, evidenziato un'applicazione e un impegno superficiale e discontinuo, raggiungendo una preparazione modesta, in qualche caso appena sufficiente.

La frequenza è stata regolare per la maggior parte degli alunni, ad eccezione di qualcuno che ha invece effettuato un numero più elevato di assenze.

Si può in conclusione affermare che il lavoro svolto dai docenti ha trovato una risposta adeguata da parte degli allievi, insieme ai quali sono stati generalmente raggiunti gli obiettivi programmati.

Per quanto riguarda le modalità di verifica e valutazione e gli strumenti da concedere agli alunni con BES in sede d'esame, si rimanda ai rispettivi PDP, copia dei quali è contenuta nel fascicolo riservato al Presidente di Commissione.

2. PRESENTAZIONE DEL PROFILO FORMATIVO, EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo “Amministrazione, finanza e Marketing” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nelle articolazioni: "Relazioni internazionali per il marketing" e "Sistemi informativi aziendali", le competenze di cui sopra sono differenziate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

Piano di studio

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING	1°biennio		2°biennio		
	AFM	AFM	AFM	AFM	AFM
DISCIPLINA	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana*	4	4	4	4	4
Storia*	2	2	2	2	2
Lingua inglese*	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria**	3	3	3	3	3
Matematica*	4	4	3	3	3
Diritto ed economia*	2	2			
Diritto**			3	3	3
Economia politica**			3	2	3
Scienze integrate (Scienza della Terra e Biologia)*	2	2			
Scienze integrate (Fisica)**	2				
Scienze integrate (Chimica)**		2			
Geografia**	3	3			
Informatica**	2	2	2	2	
Economia aziendale**	2	2	6	7	8
Scienze motorie e sportive*	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative*	1	1	1	1	1
Totale ore	32	32	32	32	32

*Discipline comuni agli indirizzi del settore economico

**Discipline obbligatorie dell'indirizzo "Turismo"

3. PROGRAMMAZIONE SPECIFICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPORIMENTALI

- 1) Acquisire un buon livello di convivenza, rispettandone le regole per mantenere un corretto rapporto con i compagni, i docenti e tutto il personale scolastico e la capacità di interagire costruttivamente;
- 2) Rispettare l'ambiente scolastico in generale (attrezzature, arredi)

- 3) Consolidare le capacità di mantenere gli impegni assunti, di partecipare attivamente al lavoro scolastico e di essere puntuali nelle consegne, nelle scadenze programmate e nella frequenza delle lezioni.
- 4) Acquisire un'ordinata gestione dei momenti collegiali e collettivi.

STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL LORO CONSEGUIMENTO

- 1) Esercitare un costante controllo della gestione della classe;
- 2) Richiedere di motivare sempre esattamente i ritardi, le assenze e le uscite anticipate;
- 3) Effettuare un richiamo alle lezioni svolte precedentemente attraverso domande formulate all'inizio della lezione;
- 4) Invitare gli alunni a redigere appunti e a rielaborarli; intervenire nell'attività didattica, individuale e di gruppo.

COGNITIVI

- 1) Sapere utilizzare con pertinenza i lessici specifici delle discipline, avendo acquisito la capacità di esprimersi in modo corretto ed efficace.
- 2) Maturare una capacità di elaborazione finalizzata allo sviluppo dell'analisi, della classificazione e della sintesi, nonché di rielaborare in modo personale e critico i contenuti.
- 3) Acquisire la capacità di stabilire relazioni e di compiere collegamenti tra i contenuti della disciplina e tra più discipline
- 4) Acquisire la capacità di proporre soluzioni, utilizzando le opportune sequenze logiche.
- 5) Acquisire la capacità di documentare l'attività svolta.

STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL LORO CONSEGUIMENTO

- 1) Controllare sistematicamente il linguaggio adottato nell'esposizione orale e scritta;
- 2) Sviluppare i contenuti di ciascuna disciplina evidenziando le possibili relazioni con altri della stessa o di diverse discipline;
- 3) Proporre attività tese a sviluppare la competenza interrogativa intorno ai testi;
- 4) Promuovere l'abitudine al riconoscimento, nei testi, delle informazioni essenziali e all'attitudine di ordinarle gerarchicamente;
- 5) Sviluppare la capacità di produrre scritti che abbiano il carattere dell'organicità, della sinteticità e dell'approfondimento

ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Le attività di recupero sono parte integrante del processo didattico. I docenti, in rapporto alle difficoltà emerse, hanno provveduto ad effettuare:

- Attività di ripasso, consolidamento e recupero nella fase iniziale dell'anno scolastico;
- Attività di recupero in itinere, sia durante il primo che il secondo quadrimestre.

ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI APPROFONDIMENTO

Le attività di potenziamento sono dirette ad affrontare tematiche di approfondimento dei programmi in vista dell'esame di Stato.

Sono stati realizzati:

- Letture e approfondimenti;
- Esercizi di consolidamento-approfondimento;
- Partecipazione ad attività extracurricolari proposte dalla Scuola per le eccellenze e per chi mostra particolare interesse e predisposizione alla disciplina.

RAPPORTI CON STUDENTI E GENITORI

I rapporti con studenti e genitori, cordiali e continui durante l'anno scolastico, sono stati improntati alla massima collaborazione. I genitori si sono mostrati generalmente attenti alle comunicazioni pervenute dalla scuola. Durante l'anno scolastico, sono stati effettuati sia i colloqui settimanali mattutini che quelli pomeridiani coi genitori.

INIZIATIVE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME

La classe, in preparazione dell' esame ha effettuato:

- una simulazione per la prova di italiano;
- una simulazione per la prova di economia aziendale;
- simulazioni di prove orali in itinere.

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

Viaggio d'istruzione a Madrid dal 7 all'11 Marzo.

Progetto **“Cittadini d'Europa”** coordinato dalla Prof. Annalia Bianchi, docente di Discipline Giuridiche di questo Istituto, in collaborazione con il Dr. Michele Ballerin, saggista, giornalista pubblicista e membro del Movimento Federalista Europeo. La finalità del progetto è stata quella di rendere gli alunni consapevoli della loro identità europea e di sviluppare più approfonditamente le tematiche europee oggetto del programma ministeriale di Diritto.

Progetto **“Approfondimento sull'Unione europea in lingua inglese”**, condotto dalla Prof.ssa Paola Sacchetti, docente di discipline giuridiche di questo Istituto, volto a sensibilizzare i ragazzi rispetto all'utilità quotidiana delle tematiche legate alle istituzioni europee e ad acquisire maggiori competenze lessicali rispetto alla lingua inglese. In particolare è stata affrontata la complessa tematica della guerra in Ucraina e le reazioni politiche a livello europeo.

Progetto **“Presentazione della figura dello scrutatore”**, nell'ambito delle attività di Educazione civica. Ai ragazzi è stata illustrata, da parte dei funzionari dell'ufficio elettorale del Comune di Cesenatico, la rilevanza del voto e dell'organizzazione dei seggi elettorali, in particolare l'importanza del ruolo degli scrutatori e la possibilità di farlo attraverso l'iscrizione all'albo nel proprio Comune.

Attività di **orientamento in uscita**

Progetti **AVIS-ADMO-AIDO** nell'ambito delle attività di Educazione civica, coordinati dalla docente di Scienze Motorie Patrizia Galassi.

Partecipazione, da parte di diversi alunni, alle attività legate agli **Open Day** dell' Istituto

4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO OVVERO I RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA, PER LE DISCIPLINE COINVOLTE.

A partire dall'a.s. 2020/2021 l'insegnamento dell'Educazione civica diventa obbligatorio nelle scuole di ogni ordine e grado, come previsto dalla L. 92/2019.

Esso ha carattere trasversale e coinvolge diverse discipline per un minimo di 33 ore per ogni anno di corso dalla classe prima alla classe quinta. I singoli moduli sono stati condotti dai docenti dell'Istituto, ma sono stati anche previsti incontri tra gli alunni ed esperti esterni. Tutte le attività sono state svolte durante il regolare orario delle lezioni.

Per la classe 5B i docenti del CdC hanno strutturato il percorso come di seguito riportato:

Disciplina	Moduli	Contenuti	Obiettivi
Diritto	<p>Costituzione</p> <p>UE e organismi internazionali</p> <p>Rappresentanza e diritti politici</p>	<p>Origini e principi fondamentali della Costituzione Diritti e doveri dei cittadini Parlamento e Governo</p> <p>Le tappe che hanno condotto alla formazione dell'UE Le istituzioni comunitarie</p> <p>Democrazia e rappresentanza I partiti politici e il diritto di voto I sistemi elettorali e la legge elettorale italiana</p>	<p>1. Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché le loro funzioni essenziali.</p> <p>3. Comprendere il valore delle regole e dei principi costituzionali per attuarli nella propria vita quotidiana</p> <p>Le tematiche indicate appartengono alla programmazione didattico-educativa di diritto, pertanto sono state affrontate in classe durante lo svolgimento delle lezioni.</p>
Inglese	Istituzioni politiche nel Regno Unito	<p>Politics in the UK: 1 Queen Elizabeth II; 2 King of the UK Charles III and his coronation; 3 Rishi Sunak Delivers First Speech As U.K. Prime Minister; 4 Britain's government system.</p>	<p>Pace, giustizia e istituzione solide</p> <p>Promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli</p>
Religione	Libertà di coscienza e libertà di religione	La libertà di religione e di coscienza come diritto fondamentale dell'uomo	<p>Conoscere come l'Italia garantisce la libertà religiosa e di coscienza. Conoscere i principali modelli di libertà religiosa applicati dalle democrazie costituzionali.</p>

Scienze motorie	Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva; Elementi di protezione civile	Progetto Salute e Donazione con i volontari AVIS AIDO E ADMO	Sensibilizzazione al valore del dono e all'aiuto per l'altro
Esperienze extrascolastiche	Progetto "Cittadini d'Europa" Progetto "Presentazione della figura dello scrutatore"		

L'insegnamento dell'Educazione civica è stata oggetto di valutazioni periodiche, come stabilito dalla normativa vigente, e la media tra tutte le valutazioni conseguite ha determinato il voto finale di Educazione civica.

Il livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento della classe risulta completo.

5. ESPERIENZE PCTO

L'Istituto di Istruzione Superiore Leonardo Da Vinci organizza nel Triennio percorsi specifici per il raggiungimento delle competenze trasversali e l'orientamento.

Il PCTO è articolato in:

- attività scolastiche dedicate;
- progetti;
- tirocinio.

Le attività dedicate e i progetti, proposti dai singoli docenti e/o dai dipartimenti disciplinari, vengono annualmente selezionati e attuati dai Consigli di Classe in ragione degli obiettivi attesi nei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO). Il tirocinio invece è pensato come momento e risorsa esperienziale complementare all'attività didattica, capace, da una parte, di mettere in gioco negli studenti i diversi tipi di apprendimento (osservativo, cognitivo, relazionale, emozionale) dall'altra di far conoscere, attraverso l'esperienza diretta, pratiche, metodi, organizzazione, storie, motivazioni, professionalità e competenze possedute dagli operatori che lavorano nei diversi contesti oggetto di esperienza. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO - (ex Alternanza Scuola Lavoro) rappresentano una metodologia didattica che permette di offrire agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa e di "apprendere facendo", alternando periodi di studio e di pratica. Gli studenti coinvolti nei percorsi in "alternanza" durante il triennio hanno frequentato regolarmente le attività didattiche curricolari in aula e svolto attività pratiche progettate durante il loro percorso di studi, dando corpo ad una "nuova visione" della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo e si basa su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

Finalità dell'attività di PCTO

A partire dal quadro normativo, la progettualità attuata dall'Istituto Leonardo Da Vinci ha individuato le seguenti finalità nell'attuazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:

1. realizzare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale e educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo d'istruzione, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
2. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'ulteriore acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;

3. favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali;
4. realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva nei processi formativi dei vari soggetti coinvolti;
5. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

L'ISIS "Leonardo Da Vinci" ha declinato i propri PCTO in relazione agli specifici indirizzi di studio.

In ottemperanza della legge 107 del 2015, declinata sugli obiettivi, caratteristiche e finalità dell'indirizzo amministrazione, finanza e marketing attivato presso l' I.T.E. "G. Agnelli", l'esperienza di Alternanza Scuola-Lavoro è stata strutturata, per il triennio 2016/17-2017/18-2018/19, 2019/2020 e nel monoennio 2019/2020 (P.C.T.O.) intorno a queste finalità:

FORMATIVE

- Offrire agli studenti la possibilità di vivere una rete di relazioni all'interno delle quali devono muoversi in autonomia, utilizzando le risorse personali per risolvere problemi reali, al di fuori della rete di protezione della scuola o del gruppo classe.
- Anticipare i ruoli futuri (socializzazione anticipatoria) in un ambiente protetto (vista la presenza del tutor lavorativo e scolastico).
- Mettere gli studenti alla prova, per verificare e nello stesso tempo acquisire nuovi elementi di conoscenza su loro stessi e sul loro livello di autonomia, responsabilità e maturità.
- Partecipare direttamente alle attività di stage, eseguendo compiti precisi, rispettando tempi, assumendo responsabilità.
- Rinforzare la motivazione ad imparare, a superare ansie ed insicurezze, ad accrescere l'autostima.

CULTURALI

- Comprendere il mondo del lavoro, della produzione e dei servizi nei suoi molteplici aspetti. Cogliere nella realtà concreta del territorio la complessità dei modelli culturali e sociali.
- Verificare le conoscenze teoriche trasversali, acquisite negli anni di studio, nell'ambiente fuori dalla scuola, nelle organizzazioni, nelle istituzioni, nei servizi.
- Offrire spunti e stimoli per approfondimenti teorici e ricerche disciplinari e interdisciplinari in un rapporto di continuo scambio.

ORIENTATIVE

- Permettere allo studente di conoscere l'ambiente lavorativo, l'organizzazione, le figure professionali e i loro compiti specifici, le caratteristiche dell'utenza o dei clienti, il rapporto con altri enti, servizi o aziende.
- Fornire l'occasione per mettere a fuoco i propri interessi o desideri, per misurare le proprie capacità, i punti di forza o di debolezza.
- Consentire allo studente, mediante la scelta del posto stage (nel limite delle possibilità), di verificare sul campo le proprie aspettative e aspirazioni legate ad un particolare contesto lavorativo.
- Calibrare l'insieme di capacità, aspirazioni, interessi, punti di forza e di debolezza: risorse che lo studente ha per inserirsi non solo nel mondo del lavoro, ma anche nella società in generale.
- Incrementare la conoscenza di sé e della società per prepararsi ad interagire consapevolmente nel sociale, a fare ipotesi sul proprio futuro e delineare un proprio progetto di vita e di lavoro.
- Raffinare la capacità di scegliere tra le diverse opportunità.

Opportunità dei percorsi P.C.T.O (ex Alternanza Scuola-Lavoro) realizzati in relazione agli attori coinvolti (Indirizzo AFM)

■ *Per il sistema scolastico* i percorsi specifici per il raggiungimento delle competenze trasversali e l'orientamento (P.C.T.O.) hanno significato la definitiva uscita dall'isolamento autoreferenziale e l'opportunità di rivedere in termini di maggiore apertura e interattività il suo rapporto con la società e il mondo del lavoro, con importanti riflessi anche sulla didattica.

Per il sistema delle imprese e delle attività produttive in generale questo tipo di percorso ha rappresentato un vero e proprio investimento, anche in termini di risorse umane e organizzative ad essa dedicate, destinato a dare i suoi più importanti risultati nel medio-lungo periodo. I vantaggi sul piano strategico sono tuttavia rilevanti anche nel breve periodo perché i P.C.T.O.:

- hanno permesso di ridurre il divario tra le competenze in uscita dal sistema educativo e le competenze richieste dal mondo del lavoro consentendo, dunque, di risparmiare sia sui costi di ricerca e selezione del personale sia sui costi di formazione iniziale dei neo-assunti;
- hanno contribuito ad avvicinare il mondo della scuola alla realtà economico-produttiva e ai fabbisogni di professionalità e competenze espressi dal mercato del lavoro del territorio;
- hanno valorizzato la capacità formativa delle imprese, stabilendo una vera e propria "alleanza educativa" con la scuola;
- hanno migliorato le relazioni delle imprese partecipanti con il territorio circostante, accrescendone visibilità e ritorno di immagine;
- hanno aumentato la responsabilità sociale dell'impresa nei confronti degli stakeholders (comunità locale, istituzioni, sindacati dei lavoratori ecc.).

Per gli studenti della classe 5 B Indirizzo AFM, infine, l'attività realizzata in contesti operativi ha presentato numerosi vantaggi da diversi punti di vista perché:

- ha favorito l'orientamento consentendo a ciascuno studente, attraverso concrete esperienze, assistite e vissute direttamente sul posto di lavoro, di individuare le proprie attitudini, anche in vista delle scelte successive di tipo sia scolastico sia professionale;
- ha offerto la possibilità di acquisire progressivamente alcune, sia pur limitate, competenze professionali;
- ha inserito lo studente in un contesto organizzativo, come quello lavorativo, che richiede attenzione e assunzione di responsabilità a tutti i soggetti che vi operano (competenze trasversali);
- è stata il presupposto per il riconoscimento di crediti utili sia per la carriera scolastica che per l'ingresso nel mondo del lavoro;
- ha contribuito, nella continua interazione con l'apprendimento delle discipline curricolari, allo sviluppo del pensiero critico e del problem solving.

ANNO	PROGETTO	AZIENDA	ORE
2021 - 2022	PERCORSO DI EDUCAZIONE FINANZIARIA. PROGRAMMA START UP YOUR LIFE	UNICREDIT	30
	PROFESSIONE LINGUE: ALLA SCOPERTA DELLA LINGUA RUSSA	ISTITUTO DA VINCI	3
	GIRO HACK	ISTITUTO DA VINCI	20

	CORSO PRIMO SOCCORSO	ISTITUTO DA VINCI	2
	MODULO DIDATTICO ECONOMIA AZIENDALE		5
	MODULO DIDATTICO ECONOMIA POLITICA		5
	MODULO DIDATTICO SCIENZE MOTORIE		5
2021 - 2022	CORSO SICUREZZA	ISTITUTO DA VINCI	8
	CORSO PRIMO SOCCORSO	ISTITUTO DA VINCI	2
	ENGLISH CONVERSATION LEARNING THROUGH MUSIC	ISTITUTO DA VINCI	5
	EDUCAZIONE IMPRENDITORIALE	UNICREDIT	30
	ANALISI DELLE COMUNICAZIONI DI TRASPARENZA DELLE BANCHE		25
	TIROCINIO IN AZIENDA		80
	MODULO DIDATTICO ECONOMIA AZIENDALE		5
2022 -2023	MONETA E STRUMENTI DI PAGAMENTO ALTERNATIVI AL CONTANTE	BANCA D'ITALIA	25
	PROGETTO "FUORI CENTRO"	SCUOLA MEDIA ARFELLI - ONLUS SERVIZI PER MINORI	20
	PROGETTO "CREI-AMO L'IMPRESA"	CONFINDUSTRIA EMILIA-ROMAGNA	30
	ASSISTENZA ALLE OLIMPIADI DI MATEMATICA	ISTITUTO DA VINCI	5

6. MODALITÀ CON LE QUALI L'INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) IN LINGUA STRANIERA È STATO ATTIVATO CON METODOLOGIA CLIL

Non sono stati attivati insegnamenti in lingua straniera con metodologia CLIL

7. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO E DEL COMPORTAMENTO *(Delibera Consiglio di Istituto n. 38/2020 del 14 ottobre 2020, modificata con Delibera del Consiglio di Istituto n. 33/2021 del 18 ottobre 2021)*

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

La valutazione degli studenti ha per oggetto il loro processo formativo, il comportamento e i risultati dell'apprendimento.

Tali valutazioni devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento delineati nelle programmazioni didattico-educative delle singole discipline previste nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), con le Indicazioni nazionali per i percorsi liceali e con le Linee guida per gli istituti tecnici per i percorsi dell'ITE, e con i piani di studio personalizzati per gli alunni con BES.

La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in base a quanto stabilito nello 'Statuto delle studentesse e degli studenti', nel Regolamento di istituto e nel 'Patto educativo di corresponsabilità', firmato dagli studenti e dalle famiglie al momento dell'iscrizione.

Gli insegnanti sono responsabili delle valutazioni periodiche e finali, così come della verifica delle competenze acquisite al termine dell'istruzione obbligatoria e durante il corso di studi. La valutazione periodica si svolge al termine di ogni periodo didattico.

Per valutazione finale si intende quella che si svolge al termine di ciascun anno scolastico durante gli scrutini finali e in occasione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. La valutazione sia degli apprendimenti che del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi.

1. Definizione del voto disciplinare proposto dal docente allo scrutinio intermedio e finale

Il voto disciplinare esplicita la valutazione sommativa e formativa conseguita dallo studente durante tutto il percorso ed è matematicamente calcolato tenendo conto:

1. delle valutazioni sommative conseguite in un congruo numero di prove di verifica svolte durante l'anno scolastico,
2. della valutazione formativa, attraverso i livelli:
 - avanzato
 - intermedio
 - base
 - non adeguato
 - gravemente non adeguato

Tali livelli saranno assegnati tenendo conto principalmente:

1. della gestione delle attività domestiche (puntualità nelle consegne, qualità degli elaborati...)
2. della costanza dimostrata in classe dallo studente: partecipazione, interazione, cura del materiale di lavoro

I livelli assegnati per la valutazione formativa contribuiranno alla formulazione della proposta di voto durante lo scrutinio intermedio e finale, determinandone l'arrotondamento all'interno della banda già raggiunta dall'alunno sulla base della media delle valutazioni sommative conseguite.

2. Scala di valutazione

I voti sono l'espressione docimologica dei seguenti giudizi:

Voto	Giudizio	Significato attribuito al voto
1,2,3	Gravemente insufficiente	Indicano il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse e accentuatasi nel tempo, contenuti del tutto insufficienti ma anche l'incapacità di analisi, di sintesi, nonché di chiarezza ed ordine logico di idee o capacità non evidenziate per assenza di ogni impegno.
4	Nettamente Insufficiente	Indica il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, preparazione frammentaria con gravi lacune. Capacità di analisi e di sintesi alquanto limitate ed ordine logico delle idee inadeguato. Esposizione inadeguata con carenze diffuse e notevoli di conoscenze essenziali e di abilità di base.
5	Insufficiente	Indica il raggiungimento incompleto degli obiettivi minimi previsti, con carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base, preparazione solo nozionistica, con alcune lacune, modeste capacità di analisi, di sintesi e logiche. Esposizione approssimativa con numerose incertezze.
6	Sufficiente	Indica il raggiungimento dei soli obiettivi minimi previsti, con conoscenze essenziali e capacità di analisi e sintesi complessivamente coerenti. L'esposizione è generalmente corretta, anche se talvolta richiede di essere sollecitata da parte dell'insegnante e manca di una rielaborazione autonoma dei contenuti.
7	Discreto	Indica il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti fondamentali unita a sufficiente riflessione ed analisi personale. L'alunno ha una discreta preparazione e discrete capacità logiche, di analisi e di sintesi. Possiede un adeguato metodo di studio ed evidenzia apprezzabili competenze. Si esprime in modo chiaro e corretto.
8	Buono	Indica il possesso di solide conoscenze di base e buone capacità logiche, di sintesi e di critica. L'alunno sa discernere gli elementi fondamentali da quelli secondari, sa dare chiarezza ed ordine logico alle idee, si esprime correttamente ed in modo appropriato. È in grado di formulare valutazioni personali/autonome.
9	Ottimo	Indica il possesso di ottime conoscenze e di evidenti capacità logiche, di analisi e di sintesi, unite ad un'apprezzabile creatività e/o autonomia di giudizio. L'alunno utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo ricco e appropriato, partecipa attivamente alla vita della classe/scuola con spirito collaborativo nelle iniziative e contributi personali e ha raggiunto una preparazione completa ed approfondita. Mostra la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare (anche in Lingua straniera) in modo fluente e corretto.
10	Eccellente	Indica l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte e alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi (anche in Lingua straniera).

Criteria per l'attribuzione del voto di comportamento

La valutazione del comportamento tiene conto dei seguenti indicatori:

	Indicatori	Descrittori
A	SANZIONI DISCIPLINARI	Presenza/assenza di sanzioni disciplinari, di annotazioni scritte, di richiami verbali conseguenti al mancato rispetto del Regolamento di Istituto e dell'integrazione in materia di sicurezza covid-19 e di didattica digitale integrata.
B	RISPETTO DEL REGOLAMENTO E DEL PATTO EDUCATIVO	Rispetto del Regolamento di Istituto in materia di sicurezza, emergenze, puntualità nelle giustificazioni di ritardi e assenze, uso dei cellulari, divieto di fumo, utilizzo responsabile degli arredi, degli spazi e dei materiali scolastici e quanto altro previsto. Nelle attività in DDI sincrona, rispetto delle disposizioni illustrate agli articoli 8, 9, 10 e 11 dell'integrazione al Regolamento d'Istituto deliberata dal Consiglio d'Istituto il 10.09.20
C	FREQUENZA E PUNTUALITÀ (in presenza e a distanza)	Regolare presenza alle lezioni e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni sia in presenza e sia a distanza nelle attività sincrone di DDI.
D	RISPETTO DELLE NORME DI COMPORTAMENTO	Rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola nella quotidianità in presenza e a distanza nelle attività sincrone di DDI e anche durante le uscite didattiche, i viaggi di istruzione, l'Alternanza Scuola Lavoro.
E	PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI E ALLA VITA SCOLASTICA IN GENERE	Disponibilità al dialogo educativo con interventi e proposte pertinenti; partecipazione alle attività didattiche e disponibilità a lavorare cooperando all'interno del gruppo dei pari sia in presenza e sia a distanza nelle attività sincrone di DDI.
F	ADEMPIMENTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	Impegno nello studio, puntualità nello svolgimento dei compiti, adempimento delle consegne.

L'attribuzione del voto non include alcun mero automatismo e l'assegnazione definitiva è di esclusiva competenza dell'intero Consiglio di Classe.

Per l'attribuzione dei voti di comportamento 10 e 9 è necessaria la presenza degli elementi di valutazione relativi a tutti i descrittori; per i voti di comportamento da 8 a 6 è sufficiente la presenza di elementi di valutazione relativi ad un solo descrittore o a più di uno.

Per la valutazione inferiore a sei decimi, dunque insufficiente, vale quanto definito dalla normativa vigente.

Si precisa che intemperanze particolarmente gravi, anche se episodiche, pur in presenza di un rendimento positivo, interferiscono negativamente sul voto di comportamento.

Nell'attribuzione del voto di comportamento a studenti ai quali sia stata comminata la sospensione dalle lezioni o attività alternativa, i docenti del Consiglio di Classe, in linea con le finalità educative della scuola, sono tenuti a considerare e a valorizzare la maturazione positiva conseguita e i concreti, stabili e significativi cambiamenti intervenuti nel comportamento in esito alla sanzione.

VOTO	VOTO DESCRITTORI
10	<p>A. Nessuna sanzione disciplinare</p> <p>B. Scrupoloso e consapevole rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto, di quelle relative all'integrazione in materia di DDI e delle disposizioni di sicurezza</p> <p>C. Frequenza assidua e puntualità costante</p> <p>D. Comportamento e rispetto verso gli altri esemplare, rispettoso, inclusivo e collaborativo</p> <p>E. <u>Partecipazione attiva, propositiva, costruttiva</u> e responsabile alle attività scolastiche e al dialogo educativo</p> <p>F. Autonomia e impegno scrupoloso e assiduo nello studio; accurato e scrupoloso</p> <p>adempimento dei doveri scolastici; rispetto puntuale delle consegne</p>
9	<p>A. Nessuna sanzione disciplinare</p> <p>B. Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto, di quelle relative all'integrazione in materia di DDI e delle disposizioni di sicurezza</p> <p>C. Frequenza regolare e puntualità costante</p> <p>D. Comportamento e rispetto verso gli altri corretto, responsabile e positivo</p> <p>E. <u>Partecipazione positiva e costante</u> alle attività scolastiche e al dialogo educativo</p> <p>F. Impegno rigoroso e continuo nello studio; coscienzioso e diligente</p> <p>adempimento dei doveri scolastici; costante rispetto delle consegne</p>
8	<p>A. Nessuna sanzione disciplinare oppure eventuale presenza di sporadici richiami verbali e/o annotazioni scritte</p> <p>B. Inosservanze episodiche non gravi delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto, di quelle relative all'integrazione in materia di DDI e delle disposizioni di sicurezza</p> <p>C. Frequenza e puntualità nel complesso regolari con un numero contenuto di assenze, ritardi e uscite giustificate con tempestività</p> <p>D. Comportamento e rispetto verso gli altri sostanzialmente corretto e educato</p> <p>E. <u>Partecipazione positiva, ma non sempre attiva e/o interesse selettivo</u> a seconda della disciplina</p> <p>F. Impegno adeguato nello studio; svolgimento non sempre puntuale e/o preciso dei lavori assegnati</p>
7	<p>A. presenza di una nota disciplinare scritta e/o frequenti richiami verbali</p> <p>B. Inosservanze, episodicamente anche gravi, delle norme del Regolamento d'Istituto, di quelle relative all'integrazione in materia di DDI (es. ripetuta mancanza di puntualità nelle giustificazioni di ritardi e assenze) e delle</p>

	<p>disposizioni di sicurezza e/o comportamento non sempre rispettoso nei confronti di strumenti, arredi o ambienti scolastici</p> <p>C. Frequenza discontinua non debitamente giustificata; numero di entrate posticipate/uscite anticipate superiore a quanto stabilito dal Regolamento di Istituto (art. 33 = max. 10 a quadrimestre) non certificate</p> <p>D. Comportamento non sempre corretto e rispettoso verso gli altri</p> <p>E. <u>Partecipazione saltuaria, superficiale, marginale, selettiva e/o non sempre adeguata al dialogo educativo; scarso interesse</u></p> <p>F. Impegno discontinuo nello studio; sporadiche inadempienze dei doveri scolastici e ritardi nella consegna dei lavori assegnati</p>
<p>6</p>	<p>A. Presenza di più di una nota disciplinare o sospensione dalle lezioni o sanzioni alternative con attività a favore della comunità scolastica;</p> <p>B. Osservanza scarsa e discontinua delle norme del Regolamento d'Istituto, di quelle relative all'integrazione in materia di DDI (es. ripetuta mancanza di puntualità nelle giustificazioni di ritardi e assenze) e delle disposizioni di sicurezza anche con episodi gravi e/o danneggiamento volontario di strumenti, arredi o ambienti scolastici</p> <p>C. Frequenza irregolare non debitamente giustificata; numero di entrate posticipate/uscite anticipate superiore a quanto stabilito dal Regolamento di Istituto (art. 3 = max. 10 a quadrimestre) non certificato.</p> <p>D. Comportamento non corretto né rispettoso verso gli altri; uno o più episodi di aggressività verbale, arroganza, ingiurie, offese o volgarità nei confronti di compagni, insegnanti o personale</p> <p>E. Partecipazione dispersiva e/o continuo disturbo dell'attività didattica</p> <p>F. Impegno inadeguato, incostante e superficiale nello studio; frequenti inadempienze dei doveri scolastici e mancato rispetto ed esecuzione delle consegne in molteplici occasioni</p>
<p>5/4</p>	<p>Il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studio. La valutazione inferiore a sei decimi, può essere attribuita ove ricorrano le condizioni indicate dall'art. 4 del DM 5 del 16/01/2009, come dal seguente stralcio: "La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti – D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 – nonché i regolamenti d'istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto)".</p> <p>L'attribuzione di una votazione insufficiente presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui sopra debitamente verbalizzate; successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti positivi nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative prima evidenziate.</p>

8. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Tabella Attribuzione credito scolastico
(ai sensi della Tabella A del D.L.vo n. 62/2017 art. 15)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

**SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLA DISCIPLINE
DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO**

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI ITALIANO

Prof.ssa Fiorenza Sirri

PROFILO DELLA CLASSE

Nella classe, composta da 17 alunni, 9 femmine e 8 maschi, insegno Italiano dal terzo anno del percorso di studio. Le lezioni hanno riscontrato, in generale, una partecipazione costante al dialogo educativo, che è divenuta nel tempo sempre più consapevole e motivata

La maggior parte degli alunni mostra discrete capacità espressive e una buona autonomia nella rielaborazione dei contenuti, mentre alcuni faticano a cogliere in profondità tutti i nessi e i collegamenti insiti nella disciplina, mostrando ancora alcune incertezze sia nell'ambito delle competenze letterarie, sia in quelle linguistiche. Anche se la maggioranza degli studenti raggiunge largamente gli obiettivi previsti, il metodo di studio e la disponibilità ad un lavoro sistematico ed autonomo non sono ugualmente sviluppati nella classe.

PROGRAMMA SVOLTO

L'età del Positivismo

I caratteri della nuova cultura

Il Naturalismo ed il Verismo: aspetti caratterizzanti, analogie e differenze.

G.Flaubert : il precursore

Giovanni Verga:Vita, tematiche ed opere.

Le novelle e i romanzi. Il "ciclo dei Vinti"

Le principali tecniche verghiane: impersonalità, regressione, straniamento, discorso indiretto libero.

Da Vita dei Campi: Rosso Malpelo

Da Novelle Rusticane: La Roba
Libertà

Da I Malavoglia " La presentazione dei Malavoglia", cap I
"L'addio di 'Ntoni", cap XV

Da Mastro- don Gesualdo: "L'addio alla roba e la morte" dai capitoli IV e V

Il Decadentismo: caratteri generali.

Il Simbolismo: C. Baudelaire, il precursore

Da I Fiori del male: "Corrispondenze"; "Spleen", "L'albatro": i contenuti dei 3 testi poetici.

L'Estetismo e il romanzo decadente: O Wilde " Il ritratto di Dorian Gray": lettura del brano "Il ritratto corrotto"

"A rebours" di J-K Huysmans: trama generale dei 2 romanzi e aspetti caratterizzanti.

Le influenze filosofiche sulla letteratura: cenni su Nietzsche, Schopenhauer, Bergson , Freud.

Giovanni Pascoli: vita,opere, tematiche.

Da Myricae: L'assiuolo
Temporale

Novembre
Lavandare
Il lampo
Il Tuono

Dai Canti di Castelvecchio: La mia sera

Gabriele D'Annunzio: vita, opere, tematiche.

Il piacere : **lettura integrale del romanzo**

Personaggi a confronto: Andrea Sperelli, Des Esseintes e Dorian Gray.

La figura del “dandy”

Le Vergini delle Rocce: Il programma politico del superuomo, trama del romanzo.

Da Le vergini delle rocce : “Qual può essere oggi il nostro ufficio?”

Da Laudi, Alcyone : La pioggia nel pineto

La sera fiesolana

Luigi Pirandello: vita, tematiche, opere.

Da L'umorismo, capitolo II : “Avvertimento e sentimento del contrario”

Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato

La carriola

I romanzi: Il fu Mattia Pascal: trama generale, aspetti della poetica e struttura narrativa

“La scissione tra il corpo e l'ombra”

“Mattia Pascal davanti alla sua tomba”

“Anselmo Paleari spiega la sua teoria: la lanterna”

Uno, nessuno e centomila: trama generale

“Il naso di Vitangelo Moscarda”

Confronto tra Mattia Pascal e Vitangelo Moscarda.

Il teatro: Maschere nude : presentazione delle 4 fasi del teatro di Pirandello.

Italo Svevo: vita, formazione e tematiche generali

I romanzi: trama, aspetti tematici e narratologici caratterizzanti.

Da Una vita: “Quanto poco cervello occorre per pigliare pesce”

Da Senilità “Emilio e Angiolina”

Da La coscienza di Zeno: “ Il Dott. S.” Prefazione

“Il vizio del fumo”cap.III

“Lo schiaffo del padre ” cap. IV

“ La vita è inquinata alle radici”cap.VIII

La grande poesia del Novecento

Giuseppe Ungaretti: vita, tematiche ed opere.

Da L'allegria: Veglia

San Martino del Carso

Soldati

Fratelli

Il porto sepolto
In memoria

Da Sentimento del tempo: Stelle

Da Il dolore: Non gridate più

Eugenio Montale: vita, tematiche ed opere.

Da Ossi di Seppia: Spesso il male di vivere
I limoni
Non chiederci la parola
Merigiare pallido e assorto
Forse un mattino andando

Da Satura (sezione Xenia): Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale

Dante Alighieri: Commedia, Paradiso : Canti I, III, VI, XI, XVII; XXXIII

Tipologie di Scrittura:

Gli alunni si sono esercitati durante il triennio nelle Tipologie A, B, e C, con prove di verifica in classe o come esercitazione domestica.

LIBRO DI TESTO: Panebianco- Gineprini- Seminara, *Vivere la letteratura 3, Zanichelli.*
Jacomuzzi-Dughera-Ioli "La Divina Commedia" Ed.integrale SEI

TEMPI

Nell'istituto tecnico economico le ore settimanali dedicate all'insegnamento della Lingua e Letteratura italiana sono 4. Rispetto a quanto previsto ad inizio anno scolastico nel documento di programmazione annuale, i tempi di svolgimento del percorso disciplinare sono stati in gran parte rispettati. Occorre precisare tuttavia, che le diverse attività di arricchimento dell'offerta formativa, di PCTO , di Orientamento in uscita ed extracurricolari hanno reso necessario un ridimensionamento dei contenuti, privilegiando le competenze .

METODOLOGIE E STRUMENTI

Durante le ore di lavoro, alla presentazione dei grandi movimenti e delle linee principali del pensiero e della produzione dell'autore di volta in volta esaminato, è seguita la lettura o l'illustrazione dei testi, accompagnata da un'analisi e un commento. Insieme si è letta e parafrasata la poesia, mentre la prosa è stata, di solito, affidata alle letture domestiche.

Alla lezione frontale si sono aggiunte conversazioni e discussioni sulle varie interpretazioni per stimolare la capacità critica degli alunni. Ha richiesto tempo l'esigenza di curare il più possibile sia le verifiche orali che quelle scritte, nell'organizzazione dei contenuti come nell'esposizione. Si ritiene infatti che la produzione scritta del singolo allievo e l'interrogazione siano momenti fondamentali per tutti, perché si impara dalle risposte e dalle riflessioni dei compagni, quindi un momento di recupero, potenziamento e consolidamento dei contenuti disciplinari.

Si è utilizzata la Piattaforma Google Suite con i suoi applicativi, soprattutto Classroom, per alcuni compiti e la trasmissione di materiali utili per la lezione, l'approfondimento o in preparazione a nuovi contenuti.

Diverso materiale è stato acquisito dal canale You Tube, dalla rete in generale, previo controllo e selezione da parte dell'insegnante.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Il momento della verifica/valutazione è parte integrante dell'attività didattica, finalizzato sia all'accertamento dell'acquisizione dei saperi minimi e alla valutazione del processo di apprendimento, sia all'orientamento dell'alunno nell'attività di studio.

Le verifiche orali (brevi e lunghe) sono state 2 nel primo quadrimestre e 3 nel secondo, cui si sono aggiunte 3 valutazioni scritte nel primo quadrimestre e 2 nel secondo.

Le prove scritte sono state conformi a quelle previste all'Esame di Stato e quella svoltasi il 21 Aprile è stata Simulazione della Prima Prova comune a tutti gli studenti delle classi quinte dell'Istituto.

Per quanto concerne poi, più in generale, la valutazione si rimanda al documento "Verifica e Valutazione", discusso ed approvato dal Collegio ed inserito nel Piano dell'Offerta Formativa.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA E LIVELLO DI PREPARAZIONE RAGGIUNTO

Nel complesso si registrano risultati accettabili e alcuni alunni hanno mostrato personale interesse che si è tradotto in traguardi soddisfacenti. In questo bilancio va salvaguardata la specificità dei risultati individuali e la consapevolezza del diverso significato che una stessa valutazione assume nei singoli alunni.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI STORIA

Prof. ssa Fiorenza Sirri

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nella classe insegno storia dal terzo anno del percorso di studio.

Le lezioni di storia, in generale hanno riscontrato negli studenti un significativo interesse, che si è fatto più evidente quando ci siamo immersi nei fenomeni storici del “secolo breve”, ovvero del Novecento.

Non tutti gli alunni però hanno manifestato poi sistematicità nello studio domestico e disponibilità adeguata alla rielaborazione personale e all’approfondimento dei contenuti disciplinari.

Gli allievi hanno comunque, in generale, compreso i fondamenti della disciplina storica e un gruppo di loro ha acquisito buona padronanza del linguaggio specifico e autonomia nell’organizzazione dei contenuti.

PROGRAMMA SVOLTO

La seconda rivoluzione industriale

Innovazioni nel sistema produttivo, impiego dell’elettricità e del petrolio; sviluppi del capitalismo e nascita dei grandi monopoli. La critica del progresso: la Prima Internazionale e la Seconda Internazionale, la posizione della Chiesa cattolica. Il socialismo scientifico di K. Marx.

L’imperialismo

La nuova fase del colonialismo: dal colonialismo all’imperialismo.

Il nazionalismo e il razzismo; l’Europa di fine Ottocento e la spartizione dell’Africa e dell’Asia.

Le tensioni di fine secolo: panslavismo, pangermanesimo e revanscismo francese.

Luci e ombre della “Belle Epoque”.

Il governo della Sinistra Storica in Italia

Linee generali del programma politico della Sinistra : riforma elettorale, lotta all’analfabetismo, politica economica; la politica estera: la Triplice Alleanza e le imprese coloniali in Eritrea ed Etiopia; la fase dell’autoritarismo e l’uccisione di Umberto I.

L’età giolittiana

La politica sociale di Giolitti; il decollo industriale; l’aumento della forbice tra nord e sud; l’impresa di Libia; la riforma elettorale; il patto Gentiloni.

La prima guerra mondiale

Le cause; la dinamica militare del conflitto: la guerra di trincea e di logoramento, i nuovi armamenti; 1917: l’anno della svolta; la fine del conflitto e la pace di Parigi.

L’Italia dal 1914 al 1918: dal dibattito fra interventisti e neutralisti fino a Vittorio Veneto.

La Russia dalle rivoluzioni allo stalinismo.

L’arretratezza della Russia zarista; la rivoluzione di febbraio; i *soviet*, menscevichi e bolscevichi; la rivoluzione di ottobre; la dittatura del partito, la guerra civile e il comunismo di guerra; la NEP; lo stalinismo: l’industrializzazione e la collettivizzazione delle campagne; l’eliminazione dei Kulaki e i gulag.

Il fascismo in Italia

Le delusioni della vittoria e la debolezza dei governi del primo dopoguerra. La situazione economica e sociale e il biennio rosso; Mussolini e il programma dei Fasci di combattimento; lo squadristico; la nascita del Partito Nazionale Fascista.

La marcia su Roma, il delitto Matteotti. L'Italia nelle mani del Duce: la distruzione dello stato liberale, l'organizzazione del consenso, la politica economica del regime e il progressivo avvicinamento a Hitler.

Il nazionalsocialismo in Germania

La sconfitta militare e il Trattato di Versailles; La Repubblica di Weimar e la crisi del 1929; Hitler e il partito nazionalsocialista; razzismo e antisemitismo: dalla "notte dei cristalli" alle leggi di Norimberga; ascesa e presa del potere del partito nazista; "la notte dei lunghi coltelli" e il potere delle SS.

La nazificazione della Germania.

La crisi del '29

I ruggenti anni Venti negli USA, l'industria americana, l'inizio della grande depressione; il "giovedì nero" di Wall Street e le sue cause; il New Deal rooseveltiano.

Verso la seconda guerra mondiale

L'invasione della Manciuria da parte del Giappone, l'Asse Roma- Berlino-Tokio, l'invasione italiana dell'Etiopia; la guerra civile spagnola; l'annessione dell'Austria al Terzo Reich, la questione dei Sudeti e la Conferenza di Monaco; l'annessione di Boemia e Moravia, la Slovacchia stato vassallo; il patto Molotov-Ribbentrop.

La seconda guerra mondiale

L'invasione della Polonia e lo scoppio del conflitto; il crollo della Francia e la guerra aerea all'Inghilterra; l'entrata in guerra dell'Italia; l'operazione Barbarossa; Giappone e Stati Uniti entrano in guerra; la battaglia di Stalingrado; lo sbarco in Normandia e la fine della guerra in Europa, la resa del Giappone dopo le bombe atomiche. I progetti di pace: le Conferenze di Casablanca, Teheran, Yalta e Potsdam; verso un nuovo assetto mondiale bipolare.

L'Italia nella seconda guerra mondiale

Le sconfitte del 1940-1941, le sconfitte del 1942-1943, lo sbarco in Sicilia degli alleati e la caduta del fascismo; l'armistizio dell'8 settembre e il Paese nel caos; l'occupazione tedesca e il governo collaborazionista di Salò; la Resistenza e il movimento partigiano; lo sfondamento della Linea gotica e la fine del conflitto.

Lo sterminio degli ebrei

Il sistema dei campi di concentramento; la "soluzione finale".
I processi di Norimberga e Tokyo.

L'Italia repubblicana

La nascita della Repubblica: la scelta referendaria tra monarchia e repubblica; le varie anime della Costituente; le elezioni politiche del '48, l'estromissione dei partiti di sinistra dal governo, l'epoca del "centrismo (1948-1963). Il miracolo economico degli anni Cinquanta e Sessanta, l'emigrazione del sud verso il nord. Aldo Moro e i socialisti al governo: l'epoca del centro-sinistra. (1963-1968)

Il mondo bipolare: dalla guerra fredda al disgelo

USA e URSS padroni del mondo; una speranza di pace: l'ONU; la guerra fredda; le nuove basi dell'economia mondiale; l'Europa divisa e le alleanze economiche e militari.
La dottrina Truman e il Piano Marshall.
L'epoca della "coesistenza pacifica": la svolta di Kruscev in Unione Sovietica e la presidenza Kennedy negli USA.

TESTO UTILIZZATO :

S.Manca-G. Manzella -S.Variara **Una storia per riflettere**, 3 La Nuova Italia

TEMPI

Negli istituti tecnici le ore settimanali dedicate all'insegnamento della Storia sono 2.

Rispetto a quanto previsto nel documento iniziale di programmazione annuale, i tempi di svolgimento del percorso disciplinare sono stati in gran parte rispettati. Occorre precisare tuttavia, che le diverse attività di arricchimento dell'offerta formativa, di PCTO, di Orientamento in uscita ed extracurricolari hanno reso necessario un ridimensionamento dei contenuti, privilegiando le competenze .

METODI E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

In classe si è usato prevalentemente il metodo storico e, in aggiunta, quello storico-comparativo. Si è fatto ampio ricorso alla lezione frontale, aperta alle questioni contemporanee, anche attraverso la sollecitazione all'intervento e al dialogo.

Spesso si è integrato con letture da altri manuali, anche per confrontare gli eventuali diversi punti di vista.

Si è fatto ricorso, in alcuni momenti, all'utilizzo della Piattaforma Google Suite e dei suoi applicativi, soprattutto Classroom, per i compiti e la trasmissione di materiali utili alla lezione, l'approfondimento o in preparazione a nuovi contenuti.

Diverso materiale è stato acquisito dal canale You Tube, dalla rete in generale, previo controllo e selezione da parte dell'insegnante.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Sono state fatte verifiche orali tradizionali (brevi e lunghe) e una scritta così come si è valutato il lavoro di rielaborazione e interpretazione svolto a casa per verificare le capacità concettuali, argomentative ed espositive, oltre che l'acquisizione dei contenuti.

Per preparare il colloquio d'esame, si è privilegiata comunque, in questo anno scolastico, l'interrogazione orale.

Gli interventi di recupero si sono svolti in itinere, infatti spesso sono stati ripresi in forma breve i punti fondamentali della lezione precedente.

Nella valutazione si sono utilizzati i punteggi da 1 a 10 e ci si è attenuti strettamente alla griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti e indicata nella Programmazione disciplinare di inizio anno.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il principale obiettivo educativo è consistito nel far crescere la consapevolezza della complessità degli eventi storici e dei diversi strati in essi riscontrabili: materiali, economici, sociali, politici, culturali. Gli studenti sono sufficientemente in grado, se sostenuti dal dovuto impegno, di comprendere e spiegare gli elementi caratterizzanti un dato evento storico, capirne le cause e la portata negli avvenimenti successivi. La competenza linguistica raggiunta è nel complesso discreta, mentre per alcuni studenti può dirsi soddisfacente. Meno sviluppata è la capacità di esprimere valutazioni su fatti e processi storici, argomentando su dati e idee.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI MATEMATICA

Prof.ssa Elisa Succi

Profilo della classe

Sono insegnante della classe a partire dal corrente anno scolastico 2022/23 e sin da subito mi sono accorta della presenza di un gruppetto di studenti con buone capacità di analisi e intraprendenti nel dialogo educativo affiancato da un nucleo con difficoltà nella disciplina non esclusivamente dovute ad un impegno non adeguato. La classe ha svolto il secondo quadrimestre della seconda e gran parte della terza in Dad, purtroppo gli studenti non hanno svolto o non ricordano argomenti del programma che avrebbero dovuto studiare nel periodo di emergenza Covid, questo ha condizionato parte degli apprendimenti del programma di quinta. Durante l'anno scolastico sono stati introdotti/ripassati in modo semplice gli argomenti propedeutici al programma (elementi di matematica finanziaria, elementi di statistica descrittiva, coniche e loro rappresentazioni, cenni alle funzioni esponenziali e logaritmiche). Nonostante l'evidenza di lacune pregresse generalizzate, i ragazzi hanno comunque mostrato interesse verso la disciplina, capacità di risoluzione e rielaborazione critica dei modelli matematici oggetto di studio, che ha portato alcuni di loro a raggiungere risultati mediamente buoni e in alcuni casi anche ottimi. Il programma è stato svolto dando prevalenza all'aspetto teorico dei problemi soprattutto nell'ultima fase dell'anno scolastico. Alcuni allievi, a causa di discontinuità nello studio oltre alla presenza di lacune pregresse non totalmente sanate, presentano una preparazione un po' frammentaria.

Metodologie didattiche adottate

All'inizio dell'anno è stato effettuato un periodo di allineamento delle conoscenze nei contenuti essenziali del quarto anno, creando raffronti tra il programma già svolto l'anno precedente e quello del quinto che si stava per affrontare. Le lacune dimostrate sono state affrontate con un recupero in itinere che ha coinvolto l'intera classe. Nella specificità della disciplina sono state adottate le seguenti metodologie: lezione frontale e scoperta guidata, lezione partecipata. Domande per richiamare e ragionare sui prerequisiti necessari per proporre nuovi argomenti. Correzione collettiva dei compiti assegnati a casa e delle verifiche formative e di quelle somministrate in classe per l'analisi degli errori. Eventuale assegnazione di attività sincrone e asincrone con esercizi differenziati per il recupero e l'approfondimento. Strumenti: libro di testo; fotocopie di esercizi e schemi di ripasso, mappe concettuali riprodotte alla lavagna.

Utilizzo dell'applicativo classroom della piattaforma di Google per la condivisione di appunti e materiali.

Criteri e strumenti di verifica e valutazione

Il voto disciplinare esplicita la valutazione sommativa e formativa conseguita dallo studente durante tutto il percorso ed è stato matematicamente calcolato tenendo conto di **valutazioni sommative** conseguite in un congruo numero di prove di verifica svolte durante l'anno scolastico. La media tra le valutazioni sommative conseguite è stata sempre rapportata alla valutazione formativa che tiene conto anche del livello di rispetto delle norme e regole condivise, dell'impegno, della puntualità e precisione delle consegne richieste sia in ambiente scolastico che extrascolastico e della capacità dello studente di organizzare il proprio lavoro con continuità.

Programma svolto fino al 15 maggio 2023

Ricerca operativa:

- Scopi e metodi della Ricerca Operativa;
- Fasi della Ricerca Operativa;
- Dominio delle variabili di azione (dominio dei vincoli);

- Modello matematico: funzione obiettivo e sistema di vincoli;
- Classificazione dei problemi di scelta;
- Costruzione del modello matematico di un problema di scelta in una variabile, in condizioni di certezza, nel caso continuo, con funzione obiettivo espressa da una parabola, con funzioni riconducibili a funzioni razionali frazionarie nel caso ricerca del costo medio;
- Costruzione del diagramma di redditività ed individuazione del BEP (break even point);
- Prezzo che varia in funzione della legge di domanda;
- Costruzione del modello matematico di un problema di scelta in una variabile in condizioni di certezza, nel caso discreto;
- Problemi di scelta fra due o più alternative le cui funzioni obiettivo sono tutte lineari oppure una lineare ed una quadratica, punti di indifferenza;
- Il problema delle scorte di magazzino;
- Ipotesi semplificatrici del problema delle scorte;
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti.
- Problemi di scelta tra più operazioni finanziarie mediante il criterio di preferenza assoluta.
- Criterio dell'attualizzazione attraverso il calcolo del REA (ripasso delle tecniche di attualizzazione dei flussi di cassa e di una rendita, ricerca dei tassi equivalenti in regime composto).
- Caratteristiche e limiti del REA.
- Criterio del tasso interno di rendimento (TIR), cenni alla risoluzione mediante interpolazione lineare.
- Cenni ai tassi TAN, TAE, TAEG.
- Scelta tra investimenti industriali: investimenti industriali della stessa durata; investimenti industriali con durate differenti (criterio del valore attuale e dell'onere medio).
- I problemi di scelta con effetti immediati e differiti in condizioni di incertezza, criterio del valor medio, scelte che tengono conto della soglia di rischio, criterio del pessimista, criterio dell'ottimista.

Funzioni reali di due o più variabili reali:

- Sistema di riferimento cartesiano ortogonale nello spazio;
- Rette e piani nello spazio, distanza tra due punti e coordinate del punto medio.
- Sistemi di disequazioni in due variabili;
- Definizione di funzione reale di più variabili reali;
- Dominio di funzioni in due variabili mediante la risoluzione di disequazioni in R^2
- Rappresentazione grafica della superficie nel piano cartesiano attraverso le curve di livello.
- Ricerca del piano tangente ad una superficie in un suo punto;
- Derivate parziali di primo e di secondo ordine, Teorema di Schwarz.
- Massimi e minimi relativi e assoluti;
- Ricerca dei massimi e minimi liberi e punti di sella mediante il metodo dell'Hessiano;
- Ricerca dei massimi e dei minimi vincolati procedendo con i seguenti metodi:
 - a) il metodo di sostituzione;
 - b) il metodo grafico (cenni)

La programmazione lineare:

- problemi di P.L. in due variabili risolti col metodo grafico;
- Teorema di Weierstrass
- Risoluzione di un modello algebrico di programmazione lineare in due variabili;

Libro di testo utilizzato: La Matematica a colori - Edizione Rossa - Volume 5 - di Leonardo Sasso, ed. Petrini

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI LINGUA INGLESE

Prof. ssa Maria Cirillo

MODULE 1 The World of Business

The production process, input and output, Needs and wants - Sectors of production

Commerce and trade: Definition of trade - import and export - E-commerce - Green economy - Fair trade and sustainable trade

MODULE 2 Business Organizations

Types of economic systems: Planned economy - Free market economy - Mixed economy - Private sector - Sole traders - Franchises – Multinationals

MODULE 3 Marketing and Advertising

The role of marketing: The marketing mix - SWOT - The product life cycle, Market research - Digital marketing, The purpose of advertising: Effective advertising - Advertising media - Promotion - Product placement and sponsorship - How to create a promotion of a product or a service.

MODULE 4 International Trade

The global market: Importing and exporting - Trading within the EU and outside the EU - Sales contract terms - Trading blocs - International trade organizations.

MODULE 5 Transport and Insurance

Types of transport - Means of transport - The environmental impact of freight traffic

MODULE 6 Banking systems

E-banking - Types of cards - Fraud - The objectives of central banks - Financial services

Payment methods: Open account - Payment in advance - Bank transfer - Stock Exchanges

MODULE 7 Aspects of globalization

Effects of globalization - Advantages and disadvantages of globalization - Economic globalization
Global sustainability and De-growth model.

Watching the video about globalization: <https://www.youtube.com/watch?v=JJ0nFD19eT8>
https://www.youtube.com/watch?v=rE6IesKI_t0

CULTURAL BACKGROUND

Economy: UK economy Brexit; Adam Smith; John Keynes;

CITIZENSHIP EDUCATION

Politics in the UK: Queen Elizabeth II, King of the UK Charles III and his coronation:

Countdown to the Coronation of King Charles III

<https://youtu.be/cCgACKAxucc>

Operation Golden Orb: The Coronation Plan for King Charles III

<https://youtu.be/6X-Gfwxsdzg>

Rishi Sunak: The UK Prime Minister

Rishi Sunak Delivers First Speech As U.K. Prime Minister

https://youtu.be/U_W1mz1YEuk

CLIL

Ukraine war by Mrs Paola Sacchetti

DOSSIER VIDEOS

The American Dream?

London: a multinational city

Gender equality

Sono state svolte attività di ripasso grammaticale, attività di comprensione di documenti reali ed esercizi di listening per potenziare ascolto, lessico e il coinvolgimento della classe verso gli argomenti trattati e soprattutto relativi alla preparazione alle prove Invalsi.

TESTI ADOTTATI

BEST PERFORMANCE PREMIUM, A. Smith, ELI Publishing, 2020
GRAMMAR FILES, E. Jordan – P. Fiocchi, Trinity Whitebridge, 2018

TEMPI

Nel corso Amministrazione, Finanze e Marketing, le ore settimanali dedicate all'insegnamento della lingua e civiltà inglese sono 3. In linea di massima sono stati rispettati i tempi preventivati, ad inizio anno scolastico, nel documento di programmazione annuale.

METODI E MEZZI DI INSEGNAMENTO

Durante le ore di lavoro ho utilizzato diverse metodologie di lezioni: da quella frontale durante la fase dell'introduzione del nuovo argomento, fino a giungere ad una lezione dove lo studente è più attivo e partecipa nel suo percorso di apprendimento. Spesso la classe si è cimentata in attività di Problem solving e Cooperative learning in cui gli studenti a coppia o a gruppi svolgevano esercitazioni per "allenarsi" sui nuovi concetti in lingua inglese affinché sviluppassero anche le loro capacità di osservazione, di analisi, di confronto su realtà concrete. Sono stati richiesti delle presentazioni PowerPoint anche per creare dei collegamenti interdisciplinari e nello stesso tempo potenziare le loro competenze digitali insieme con quelle linguistiche. Infine sono stati svolti dei compiti di realtà: creare una campagna pubblicitaria per un evento e/o per la propria città.

Gli strumenti adottati sono stati: Libro di testo, LIM, Accesso alla rete

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Durante le interrogazioni, basate prevalentemente su domande di comprensione e conversazioni relative a testi scritti o orali nonché sull'esposizione relativa agli argomenti studiati, è stata presa in considerazione la ricchezza e la pertinenza delle informazioni, la corretta pronuncia, la ricchezza e l'adeguato uso lessicale.

I voti sono il risultato non solo della media tra i vari risultati di verifiche scritte e di interrogazioni formali, ma tengono conto anche della valutazione formativa. Per la correzione delle prove scritte sono stati presi in considerazione i seguenti indicatori: Comprensione, interpretazione e contestualizzazione; Elaborazione; Contenuti e capacità argomentative; Consegne e tipologie testuali.

Sono stati gratificati gli sforzi e premiati i miglioramenti ottenuti rispetto ai livelli di partenza, al fine di alimentare la motivazione che è alla base dell'apprendimento. Sono state svolte attività di recupero in itinere.

FINALITÀ FORMATIVE ED OBIETTIVI RAGGIUNTI

Per le finalità formative, nel rispetto di quanto previsto dal Consiglio di Classe, si è cercato di sviluppare le capacità critiche ed espressive ed il raggiungimento della consapevolezza dei continui mutamenti in atto nella società e delle ripercussioni nelle specifiche realtà oggetto di studio.

Per il complesso della classe, si possono considerare raggiunti i seguenti obiettivi didattici specifici:

Conoscere e usare la terminologia settoriale;

Sapere individuare i concetti chiave di un testo;

Saper comprendere il senso globale e analitico di testi relativi al settore specifico dell'indirizzo;

Comprendere e rispondere a domande orali e scritte relative ai testi e agli argomenti studiati;

Esporre oralmente i contenuti oggetto di studio in maniera comprensibile ed accettabile come lessico, sintassi e registro.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI LINGUA SPAGNOLO

Prof. Fabio Graffiedi

Testi in adozione

TRATO HECHO, El español en el mundo de los negocios, ed Zanichelli

Finalità specifiche della disciplina e obiettivi educativi e cognitivi generali

Objetivos generales: habilidades generales según el marco de referencia Europeo

- *Expresión oral en general*

Realizar descripciones y presentaciones claras y desarrolladas, resaltando adecuadamente los aspectos significativos y los detalles que sirvan de apoyo.

Espressione orale in generale

Realizzare descrizioni e presentazioni chiare e sviluppate, risaltando adeguatamente gli aspetti significativi e i dettagli che servano d'appoggio.

- *Expresión escrita en general*

Escribir textos sencillos y detallados sobre una variedad de temas relacionados con la propia especialidad, sintetizando y evaluando información y argumentos procedentes de varias fuentes.

Espressione scritta in generale

Scrivere testi semplici e dettagliati su una varietà di temi relazionati con a propria specializzazione, sintetizzando e valutando informazione e argomenti procedenti da varie fonti.

- *Expresión auditiva en general*

Comprender las ideas principales de un discurso complejo lingüísticamente que trate tanto temas concretos como abstractos pronunciados en un nivel de lengua estándar, incluyendo debates técnicos dentro de la propia especialidad.

Comprender discursos extensos y líneas complejas de argumentación siempre que el tema sea razonablemente conocido y el desarrollo del discurso se facilite con marcadores explícitos.

Espressione uditiva in generale

Comprendere le idee principali di un discorso complesso linguisticamente che tratti tanto temi concreti che astratti espressi a un livello di lingua standard, inclusi dibattiti tecnici nell'ambito della propria specializzazione.

Comprendere discorsi estesi e linee complesse di argomentazione sempre che il tema sia sufficientemente conosciuto e lo sviluppo del discorso sia facilitato da marcatori espliciti.

- *Comprensión de lectura en general*

Leer con un alto grado de independencia, adaptando el estilo y la velocidad de lectura a distintos textos y finalidades y utilizando fuentes de referencia apropiadas de forma selectiva. Tener un amplio vocabulario activo de lectura, a pesar de las dificultades con los modismos poco frecuentes.

Comprensione di lettura in generale

Leggere con un buon grado d'indipendenza, adattando lo stile e la velocità di lettura a differenti testi y finalità e utilizzando fonti di riferimento appropriate in modo selettivo. Avere un ampio vocabolario attivo di lettura, nonostante le difficoltà con i modi di dire (espressioni idiomatiche) poco frequenti

- *Interacción oral en general*

Hablar con fluidez, precisión y eficacia sobre una amplia serie de temas generales, académicos, profesionales y de ocio marcando con claridad la relación entre las ideas. Comunicarse espontáneamente y poseer un buen control gramatical sin dar mucha muestra de tener que restringir lo que se dice y adoptando un nivel de formalidad adecuado a las circunstancias.

Interazione orale in generale

Parlare con fluidità, precisione ed efficacia su un'ampia serie di temi generali, scolastici, professionali e del tempo libero sottolineando con chiarezza la relazione tra le idee.

Unidad 8

Consumidores

Funzioni linguistiche

- Esporre e giustificare la propria opinione

- Descrivere un prodotto

Lessico

- Diritti del consumatore

Strutture grammaticali

- Ripasso dell'uso del condizionale
- Ripasso dell'uso del congiuntivo in frasi indipendenti di probabilità e di desiderio

Cultura

- AECOSAN: l'agenzia alimentare per il consumo, la sicurezza alimentare e la nutrizione

Unidad 9

Atención al cliente

Funzioni linguistiche

- Presentare un reclamo
- Reagire a un reclamo

Lessico

- Il servizio clienti
- Disservizi e problema nelle relazioni commerciali

Strutture grammaticali

- Subordinate consecutive
- Il discorso indiretto

Cultura

- La pagina web del servizio clienti di Zara
- La pagina web del cliente del Corte Inglés

Unidad 10

Entidades financieras

Funzioni linguistiche

- Informarsi sui servizi e prodotti bancari
- Compilare modulistica
- Sollecitare un pagamento

Lessico

- I prodotti bancari
- Gli enti finanziari
- La banca e le operazioni bancarie
- I prodotti finanziari
- Le assicurazioni

Le strutture grammaticali

Ripasso delle subordinate: sostantive, temporali, causali, finali, relative, periodo ipotetico, e condizionali, consecutive e concessive

Uso delle forme verbali impersonali per introdurre le subordinate

Cultura

- Le banche spagnole: entità finanziarie. Casse di Risparmio, banche online.
- La banca etica
- Servizi e prodotti di due banche spagnole: Santander e BBVA

Unidad 11

Busco empleo

Lessico

- Le offerte e gli annunci di lavoro
- Il profilo del candidato

Cultura

Escribir un curriculum vitae.

Sección B Unidades 12-15

Instituciones europeas

- La Union Europea
- La unión económica y el euro
- Nuevos retos: el *Brexit* y la refundación de la UE
- Instituciones y organismos de la UE
- Los Objetivos de Desarrollo Sostenible

Conocer España

- El Estado español
- Las comunidades autónomas
- Las lenguas de España
- Historia de España
- La economía española

Conocer Hispanoamerica

- ¿Qué es Hspanoamñérica?
- La variedad lingüística del español
- Historia de España
- Hispanoamérica en el siglo XXI
- Economía hispanoamericana

La economía global

- La globalización
- El Fondo Monetario Internacional
- El Banco Mundial
- La Organización Mundial del Comercio
- La economía mundial entre foros y acrónimos
- El mundo de la bolsa

ATTIVITA' DI SOSTEGNO/POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE SVOLTO NEL TRIENNIO

Nel corso di studi, nel quale gli alunni affrontano l'apprendimento del Castellano, si cerca di utilizzare un approccio comunicativo graduale all'idioma, privilegiando ovviamente i rudimenti grammaticali e sintattici indispensabili al suo utilizzo più pratico. Nel farlo si imposta il lavoro sulla base di un costante recupero in itinere, che veda sempre presenti tutti gli studenti al momento di verificare un buon numero di esercizi svolti individualmente e riproposti in classe, al fine di ribadire regole e norme, in una revisione collegiale che stimoli tanto l'autocorrezione che la produzione orale. In questo, il docente provvede a intervallare l'uso del Castellano, tanto nelle spiegazioni che negli scambi quotidiani, all'Italiano.

Metodi (mezzi, strumenti, spazi, tempi)

Il metodo dell'insegnante per l'apprendimento della lingua spagnola si fonda soprattutto su un approccio di tipo comunicativo. Le attività sono presentate, per quanto possibile, in un contesto specifico. Ovviamente gli insegnamenti volti al rafforzamento della preparazione di tipo grammaticale nell'uso della lingua sono stati somministrati secondo il metodo tradizionale della lezione frontale ma anche avvalendosi di registrazioni per le quale è predisposto il testo in adozione (quando disponibile si è ricorso anche a supporti e lezioni reperite in rete). Tali nozioni, tuttavia, ribadite e fissate durante le lezioni anche attraverso l'uso di materiale autentico, permettono di esemplificare le diverse situazioni e di evidenziare aspetti socio-culturali così come quelli specifici dell'ambito turistico. Si cerca di variare il materiale didattico anche attraverso l'uso, in internet, di un sito (Extra) che consente di usufruire gratuitamente di registrazioni ben strutturate volte al rafforzamento degli aspetti grammaticali (lessicali, sintattici) della lingua già affrontati in classe; tutto ciò al fine di facilitare lo sviluppo integrato delle quattro abilità.

Strumenti e-learning adottati:

Aula virtuale google meet se necessario

Tutorial presenti in rete e tutti i supporti digitali già presenti nel ebook multimediale Zanichelli in dotazione agli studenti.

Criteri e strumenti di valutazione

Valutazione formativa

Gli studenti sono continuamente invitati a interagire con l'insegnante e i compagni durante le correzioni degli esercizi usando l'errore come vero e proprio metodo autocorrettivo volto a ribadire la nozione nello scambio col discente e l'intera classe e ciò per vincere il principale problema del pubblico italiano con le lingue straniere: la passività. A tale scopo il docente, in linea col testo adottato, cerca di sostituire gradualmente la lingua madre con quella insegnata, provocando nel discente una risposta sempre più spontanea che potesse costituire quella che tradizionalmente si incasella in prova orale o interrogazione che dir si voglia.

Valutazione sommativa

Tre test strutturati o semi-strutturati a quadrimestre.

Valutazione di fine periodo: Il voto proposto allo scrutinio è determinato sia dall'esito sia dei risultati delle verifiche svolte dall'allievo, sia dei suoi progressi rispetto alle condizioni iniziali, sia infine della continuità e della costanza dell'impegno nello studio, nell'applicazione nel lavoro domestico e nella partecipazione attiva alle lezioni in classe.

Obiettivi minimi

Primo Periodo

Contenuti minimi

Competenze (indicazioni operative)

- *Espressione orale*

Poter realizzare con sufficiente fluidità una descrizione semplice su una varietà di temi di interesse generale, presentandoli come una sequenza lineare di elementi

- *Espressione scritta*

Scrivere testi semplici e coerenti su una serie di temi, anche relazionati con la propria specialità, coordinando una serie di elementi brevi e distinti in una sequenza lineare

- *Comprensione orale*

Comprendere le idee principali di un discorso complesso dal punto di vista linguistico che tratti tanto temi astratti che concreti pronunciati a livello di lingua standard, includendo piccoli dibattiti sulla propria specialità

Secondo periodo

- *Comprensione di lettura*

Leggere con un buon grado di indipendenza, adattando lo stile e la velocità di lettura a diversi testi e finalità. Avere un ampio vocabolario attivo di lettura, nonostante le difficoltà che possono presentare espressioni idiomatiche poco frequenti

- *Interazione orale*

Parlare con sufficiente fluidità, precisione ed efficacia di un'ampia serie di temi generali, scolastici, professionali, quotidiani sottolineando con chiarezza la relazione tra le idee. Comunicare con un certo grado di spontaneità e possedere un buon controllo grammaticale che permetta di non restringere i propri argomenti. Adottare un livello di formalità adeguato alle circostanze.

La valutazione nelle prove di verifica sommativa è articolata su scala decimale.

Criteri di interpretazione di massima dei voti

Gli scrutini saranno svolti secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, "al fine di assicurare omogeneità di comportamenti nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe" (art. 4 OM 92/07).

Voto Giudizio Significato (orientativo) attribuito al voto

1, 2, 3 Gravemente Insufficiente

Nessuna o scarsissima conoscenza degli argomenti proposti; Assenza di comprensione delle relazioni tra i concetti; Incapacità di applicare i concetti; Gravi errori e confusione nella comunicazione scritta e orale.

4 Nettamente Insufficiente

Carente e frammentaria conoscenza degli argomenti significativi e difficoltà di esposizione; Comprensione limitata delle relazioni proposte; Difficoltà evidente nell'applicazione dei concetti.

5 Insufficiente

Conoscenza superficiale degli argomenti ed esposizione non fluida e con errori grammaticali; Comprensione parziale delle relazioni tra i concetti superficialmente appresi; Incertezza e limitata autonomia nell'applicazione dei concetti superficialmente appresi.

6 Sufficiente

Conoscenza sostanziale degli aspetti più significativi degli argomenti fondamentali, esposti in modo sostanzialmente ordinato, pur con qualche inesattezza sintattica ed ortografica; Capacità di cogliere gli aspetti essenziali delle relazioni; Applicazione limitata ma corretta dei concetti.

7 Discreto

Conoscenza dei contenuti significativi ed esposizione chiara e sostanzialmente corretta; Capacità di cogliere le principali relazioni; Applicazione corretta dei concetti.

8 Buono

Conoscenza approfondita dei contenuti ed esposizione corretta, chiara e personale; Capacità di cogliere le relazioni; Applicazione corretta dei concetti.

9 Ottimo

Capacità di padroneggiare argomenti e di organizzare le conoscenze, esponendole in modo corretto, sapendo fare gli opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando correttamente i linguaggi specifici.

10 Eccellente

Capacità di padroneggiare tutti gli argomenti e di organizzare le conoscenze in modo personale, esponendole in modo corretto, sapendo fare gli opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando correttamente i linguaggi specifici; Capacità di analizzare criticamente i contenuti, di rielaborarli autonomamente e di utilizzare le proprie competenze per risolvere problemi nuovi.

Il voto proposto allo scrutinio finale sarà l'esito sia dei risultati delle verifiche svolte dall'allievo sia dei suoi progressi rispetto alle condizioni iniziali, sia infine della continuità e della costanza dell'impegno nello studio, nell'applicazione nel lavoro domestico e nella partecipazione attiva alle lezioni in classe.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE di DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Prof. ssa Roberta Mazzolini

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Sono insegnante della classe dal terzo anno. La classe è composta da 17 alunni, di cui 9 femmine, che si differenziano per comportamento, capacità, profitto, impegno e motivazione.

La classe partecipa al dialogo educativo con un buon interesse, in un clima di cordialità e di collaborazione, pur manifestando differenti livelli di curiosità intellettuale, di capacità di comunicazione e di competenze disciplinari. Buona parte degli alunni ha conseguito esiti apprezzabili, grazie all'impegno ed allo studio costante, maturando, così, un adeguato grado di consapevolezza cognitiva e critica. All'interno di questo gruppo si registra la presenza di alcuni studenti che hanno raggiunto risultati molto buoni.

Ad essi si affianca un secondo gruppo di allievi che, pur in presenza di una certa discontinuità nell'impegno, preferendo in qualche caso uno studio mnemonico, ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati.

Gli argomenti sono stati affrontati in modo strutturato e rigoroso, ponendo soprattutto l'attenzione al linguaggio specifico della disciplina.

ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE

La classe ha preso parte nel corso del triennio al progetto "Cittadini d'Europa", formulato e coordinato dalla Prof.ssa Annalia Bianchi, docente di discipline giuridiche ed economiche di questo Istituto, in collaborazione con il Dr. Michele Ballerin, saggista e giornalista

La finalità del progetto è stata quella di rendere gli alunni più consapevoli della loro identità europea e di sviluppare più approfonditamente le tematiche europee oggetto del programma ministeriale di diritto.

La classe ha partecipato anche al Progetto "Approfondimento sull'Unione europea in lingua inglese", condotto dalla Prof.ssa Paola Sacchetti, docente di discipline giuridiche ed economiche di questo Istituto, volto a sensibilizzare i ragazzi rispetto all'utilità quotidiana delle tematiche legate alle istituzioni europee.

METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE

Le metodologie principalmente adottate sono state le seguenti: lezione frontale, integrata dalla discussione e partecipazione attiva degli studenti, analisi di documenti e lettura degli articoli e fonti normative. I ragazzi venivano invitati a prendere appunti e ad intervenire in modo critico e costruttivo.

Gli obiettivi di apprendimento verso cui venivano indirizzati gli alunni erano finalizzati a fare acquisire loro un uso corretto ed appropriato del linguaggio giuridico e a far loro comprendere il ruolo dello Stato nel sistema politico, sociale ed economico.

Si è cercato altresì di promuovere lo sviluppo di capacità critiche ed espressive, nonché l'acquisizione di strumenti per comprendere i continui mutamenti in atto nella società e le ricadute nelle specifiche realtà oggetto di studio.

SPAZI UTILIZZATI

L'attività scolastica si è svolta prevalentemente nell'aula.

Il dialogo con gli studenti e le famiglie è rimasto costante.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso verifiche scritte nella forma di prove semistrutturate comprendenti domande con risposte a scelta multipla, test "Vero o Falso" e domande

aperte che richiedevano una trattazione sintetica degli argomenti e interrogazione orali, che facevano riferimento non solo agli ultimi argomenti svolti, ma anche a quelli trattati precedentemente, al fine di favorire un maggior coordinamento tra le varie parti del programma.

Le prove, sia scritte che orali, hanno avuto lo scopo di evidenziare soprattutto le competenze, più che la ripetizione di concetti acquisiti e venivano programmate con congruo anticipo.

Nel processo di valutazione sono stati considerati: le conoscenze e le competenze acquisite, l'impegno evidenziato, la progressione nell'apprendimento, le proprietà lessicali e la correttezza espositiva, nonché la capacità di effettuare collegamenti e rielaborazioni personali.

In fase di valutazione finale sono stati presi in esame, oltre ai risultati delle prove effettuate, anche l'effettivo avanzamento conoscitivo degli allievi rispetto alle conoscenze iniziali e tutti gli elementi emersi dal comportamento generale: partecipazione, impegno, costanza nello studio e interesse dimostrato.

ATTIVITA' DI SOSTEGNO ADOTTATE

Nel corso dell'anno sono stati effettuati interventi di recupero in itinere.

PROGRAMMA DI DIRITTO

1. LO STATO

Lo Stato, le sue origini e i suoi caratteri.

Gli elementi costitutivi dello Stato: territorio, popolo, sovranità e cittadinanza.

Forme di Stato nel tempo: lo Stato assoluto, lo Stato liberale, lo Stato socialista, lo Stato totalitario, lo Stato democratico, lo Stato sociale, lo Stato accentrato, federale e regionale.

Le forme di governo: forma monarchica e repubblicana.

2. LA COSTITUZIONE E I DIRITTI DEI CITTADINI

Le origini della Costituzione

La struttura e i caratteri della Costituzione

Il fondamento democratico e la tutela dei diritti.

Il principio di uguaglianza

Il lavoro come diritto e dovere

Il principio del decentramento e dell'autonomia

La libertà religiosa

Il diritto internazionale

La libertà personale

La libertà di domicilio, di comunicazione e di circolazione

I diritti di riunione e di associazione

La libertà di manifestazione del pensiero

I rapporti etico-sociali e i rapporti economici

Democrazia e rappresentanza

I partiti politici

Il diritto di voto e il corpo elettorale

I sistemi elettorali e la legge elettorale italiana

Gli istituti di democrazia diretta

3. L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

Il Parlamento: composizione, organizzazione e funzionamento delle Camere, posizione giuridica dei parlamentari, iter legislativo, funzione ispettiva e di controllo.

Il Governo: composizione, formazione del Governo e crisi politiche, funzioni, attività normativa.

La Magistratura: ruolo dei magistrati e loro posizione costituzionale, la giurisdizione civile, la giurisdizione penale, l'indipendenza dei magistrati e la loro responsabilità civile.

Il Presidente della Repubblica: elezione, poteri, gli atti presidenziali e la responsabilità.

La Corte Costituzionale: composizione, funzionamento, il giudizio sulla legittimità delle leggi, altre funzioni.

4. LE AUTONOMIE LOCALI

Le Regioni: il principio autonomista e la sua realizzazione.

L'organizzazione delle Regioni.

La competenza legislativa delle Regioni.

L'autonomia finanziaria delle Regioni.

I Comuni e le loro funzioni.

L'organizzazione dei Comuni.

Gli Enti territoriali di vasta area e le Città metropolitane

5. IL DIRITTO INTERNAZIONALE

Le fonti del diritto internazionale

ONU: organizzazione e compiti

Ruolo della NATO

Le prime tappe della Comunità europea

Dal Trattato di Maastricht a oggi

Le istituzioni europee:

- Il Consiglio dell'Unione Europea
- La Commissione europea
- Il Parlamento europeo
- Il Consiglio europeo
- La Corte di giustizia

Le fonti del diritto comunitario: regolamenti, direttive, decisioni, raccomandazioni pareri.

STRUMENTI

Libro di testo di diritto pubblico: **IL NUOVO SISTEMA DIRITTO APP** di Maria Rita Cattani - Editore Pearson

La Costituzione della Repubblica italiana e altre fonti normative

I libri di testo sono stati integrati da puntuali aggiornamenti inerenti le vicende politiche ed economiche che hanno interessato negli ultimi anni l'Italia e l'Europa.

PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA (SCIENZA DELLE FINANZE)

1. L' ECONOMIA FINANZIARIA PUBBLICA

L'attività finanziaria pubblica

Lo Stato e l'attività finanziaria pubblica.

Le principali funzioni dell'attività finanziaria pubblica.

I soggetti e gli aggregati della finanza pubblica.

Bisogni, beni e servizi pubblici.

Beni del demanio e del patrimonio.

Le imprese pubbliche e le privatizzazioni.

I fondamenti teorici dell'economia finanziaria pubblica

La teoria classica.

Il pensiero marxista.

Il pensiero Keynesiano

La teoria monetarista.

Gli strumenti e le funzioni della politica economica

Le imperfezioni del mercato e l'intervento pubblico.

La politica economica.

Le politiche sociali

2. LE POLITICHE DELLA SPESA E DELL'ENTRATA

Le spese pubbliche

- Le motivazioni della spesa pubblica.
- La classificazione delle spese pubbliche.
- La misurazione della spesa pubblica e il suo aumento nel tempo.
- Le spese sociali
- Il Servizio sanitario nazionale

Le entrate pubbliche

- La classificazione delle entrate pubbliche
- Imposte tasse e contributi
- La pressione tributaria

3. L'IMPOSTA: PRINCIPI ED EFFETTI

Le tipologie e i caratteri delle imposte

- Gli elementi dell'imposta
- Le imposte dirette e le imposte indirette
- Le imposte personali e reali
- Le imposte proporzionali e progressive.

I principi giuridici dell'imposta

- Il problema dell'equità impositiva.
- Le prime teorie di ripartizione del carico tributario.
- Il moderno principio di capacità contributiva.
- Il principio dell'universalità dell'imposta e le sue deroghe.

Le tecniche amministrative delle imposte

- I principi amministrativi delle imposte
- L'accertamento
- Il versamento

Gli effetti economici dell'imposta

- Gli effetti macroeconomici e microeconomici
- Il fenomeno dell'evasione fiscale
- L'elusione
- La rimozione
- La traslazione
- La capitalizzazione dell'imposta

4. IL BILANCIO DELLO STATO

I caratteri generali del bilancio

- Le origini storiche
- I principi del bilancio
- Le principali teorie sul bilancio
- L'analisi costi-benefici

Il bilancio dello Stato italiano

- La manovra economica
- La politica di bilancio e il debito pubblico
- La politica di bilancio e la governance europea
- I principi costituzionali relativi al bilancio
- I tipi di bilancio
- I saldi della finanza pubblica

L'iter di approvazione del bilancio
I controlli sul bilancio

5. IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO: LE IMPOSTE DIRETTE

L'imposta sul reddito delle persone fisiche

La struttura del sistema tributario italiano
I caratteri dell'Irpef
I soggetti passivi
La base imponibile
La determinazione dell'imposta.

L'imposta sul reddito delle società

I caratteri dell'Ires
I soggetti passivi e la base imponibile
Il calcolo dell'Ires

Accertamento e riscossione delle imposte dirette

La dichiarazione dei redditi
I controlli
La riscossione
L'accertamento con adesione
L'autotutela tributaria

6. LE IMPOSTE INDIRECTE

L'imposta sul valore aggiunto

Il valore aggiunto e il calcolo dell'IVA
I caratteri dell'IVA
I presupposti dell'IVA e le operazioni ai fini dell'IVA
L'esigibilità, la detrazione e la rivalsa
Gli obblighi dei soggetti passivi IVA

STRUMENTI

Libro di testo: **ECONOMIA, STATO E SISTEMA TRIBUTARIO** di Maria Rita Cattani e Flavia Zaccarini. Editore Paramond

- La Costituzione della Repubblica italiana e altre fonti normative

I libri di testo sono stati integrati da puntuali aggiornamenti inerenti le vicende politiche, economiche e finanziarie che hanno interessato negli ultimi anni l'Italia e l'Europa.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI ECONOMIA AZIENDALE

Prof. Primo Gridelli

Profilo della classe

La classe 5B si è presentata, fin dall'inizio dell'anno scolastico, ad un livello omogeneo e buono in ordine agli aspetti comunicativi e relazionali, mentre più differenziati sono parsi i livelli cognitivi raggiunti. Nel corso dell'anno, tutti gli studenti hanno sempre mantenuto un comportamento molto corretto sia tra loro che con l'insegnante e ciò ha consentito di svolgere l'attività didattica in un clima sereno e favorevole all'apprendimento. Solo in alcune rare occasioni si è sentita la mancanza di un maggior coinvolgimento ed una più vivace partecipazione dei ragazzi al lavoro proposto. Tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi stabiliti, sapendo migliorare e rafforzare le proprie competenze ed abilità e mostrando di possedere capacità ed attitudini per affrontare, in modo corretto, le varie problematiche disciplinari. Tutti i ragazzi hanno dato, in modo variegato, prova di responsabilità, correttezza ed autonomia.

Finalità specifiche della disciplina

L'economia aziendale contribuisce a formare nello studente la capacità di acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute, valutandone l'attendibilità e l'utilità. Durante lo studio della disciplina lo studente infatti deve affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni attraverso l'utilizzo di contenuti e di metodi appartenenti a diverse discipline. Ulteriore finalità della disciplina è sviluppare nello studente il senso dell'appartenenza, la consapevolezza di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento di diritti e di doveri, l'insegnamento della disciplina concorre inoltre alla sua educazione, alla convivenza consapevole e all'esercizio attivo della cittadinanza. La partecipazione responsabile, come persona e come cittadino, alla vita sociale permette di ampliare gli orizzonti culturali nella difesa dell'identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione. In questa ottica l'economia aziendale concorre a sviluppare nello studente la competenza di agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo nello stesso tempo anche quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. La finalità del corso AFM è di formare una figura professionale in grado di inserirsi con successo in una realtà economica sempre più complessa.

Obiettivi educativi e cognitivi generali

Obiettivi educativi generali

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Sviluppare adeguate capacità organizzative
- Sviluppare la capacità di lavorare in team nel rispetto degli altri e di se stessi
- Acquisire le competenze professionali specifiche

Obiettivi cognitivi generali

- Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo matematico e algebrico
- Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie di imprese
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico

- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Sviluppare capacità diffuse di vision, motivate dalla necessità di promuovere continue innovazioni di processo e di prodotto
- promuovere competenze legate alla dimensione relazionale intesa sia negli aspetti di tecnicità sia negli aspetti attitudinali
- Acquisizione del linguaggio specifico del business

Metodi (mezzi, strumenti, spazi, tempi)

Attività didattica:

lezione frontale; lezione partecipata; possibile lavoro di gruppo. Qualora si dovessero attivare modalità di didattica a distanza si utilizzeranno anche video lezioni.

Strumenti:

libro di testo; lavagna a muro; registro elettronico ARGO. Qualora si dovessero attivare modalità di didattica a distanza e in ogni caso in cui se ne ravvisasse l'opportunità, saranno anche utilizzati i seguenti strumenti: videolezioni; invio soluzione esercizi alla mailbox@davinci della classe; invio video di spiegazione soluzione esercizi ed argomenti affrontati alla mailbox @davinci della classe; classroom; documenti di Google Drive; moduli di Google.

Tipologie verifiche: interrogazione orale; compito in classe.

Criteri e strumenti di valutazione (Rif. a CRITERI DI VALUTAZIONE degli studenti - Del. CdI n. 38/2020 del 14/10/20, e Del. CdI n. 33/2021 del 18/10/21)

Valutazione formativa

Consente il controllo in itinere del processo di apprendimento. Vengono utilizzati esercizi strutturati (test vero/falso, scelta multipla, correlazione e completamento) ed esercizi semistrutturati.

Valutazione sommativa

Consente il controllo dell'apprendimento ai fini della valutazione. Vengono utilizzate domande a risposta aperta, trattazioni sintetiche di argomenti, analisi e interpretazione di documenti e casi aziendali, esercizi applicativi con registrazioni contabili, predisposizione e interpretazione di documenti aziendali.

Il numero delle verifiche sommativa previsto è di almeno due per quadrimestre.

Indicatori prove orali:

- Conoscenza e grado di approfondimento degli argomenti
- Correttezza dell'esposizione
- Capacità di sintesi
- Collegamenti logici tra concetti

Indicatori prove scritte

- Correttezza delle informazioni
- Grado di approfondimento
- Rispetto dei vincoli
- Applicazione corretta e completa delle procedure
- Pertinenza dello svolgimento alle richieste

Si terrà conto altresì dei seguenti fattori:

- utilizzo di un corretto linguaggio tecnico
- impegno
- motivazione
- partecipazione
- progressione rispetto al livello iniziale di partenza
- svolgimento puntuale delle consegne.

Valutazione di fine periodo:

Il voto proposto allo scrutinio sarà determinato sia dall'esito dei risultati delle verifiche svolte dall'allievo, sia dei suoi progressi rispetto alle condizioni iniziali, sia infine della continuità e della costanza dell'impegno

nello studio, nell'applicazione nel lavoro domestico e nella partecipazione attiva alle lezioni in classe.

La valutazione nelle prove di verifica sommativa è articolata su scala decimale completa secondo la seguente griglia di voti (come da delibera del Collegio docenti 06/07) raggruppati secondo le ipotetiche situazioni di profitto collegabili con i diversi livelli di raggiungimento degli obiettivi disciplinari.

Programma svolto

Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa

- Obiettivi, regole e strumenti della contabilità generale
- Finalità del sistema comunicativo integrato
- Il sistema informativo di bilancio
- La normativa civilistica sul bilancio
- I principi contabili
- La revisione legale, la relazione di revisione e il giudizio sul bilancio
- La rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico
- L'analisi della redditività
- L'analisi della struttura patrimoniale
- L'analisi finanziaria (indici e flussi finanziari)
- L'analisi del bilancio socio-ambientale
- Principi di responsabilità sociale dell'impresa
- Rendicontazione sociale e ambientale dell'impresa
- Documenti relativi alla rendicontazione sociale ed ambientale: cenni

Fiscalità d'impresa

- Normative in materia di imposte sul reddito d'impresa
- il concetto di reddito d'impresa ai fini fiscali.
- Le norme del TUIR relative ai principali componenti del reddito d'impresa e le conseguenti variazioni fiscali in aumento e in diminuzione.
- Le imposte che colpiscono il reddito d'impresa.
- La differenza tra variazioni permanenti e variazioni temporanee: imposte differite e imposte anticipate.
- L'IRAP: nozioni generali e base imponibile.

Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- L'oggetto di misurazione
- Gli scopi della contabilità gestionale
- La classificazione dei costi
- Direct costing
- Il calcolo dei costi basato sui volumi
- I centri di costo
- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- Gli investimenti che modificano la capacità produttiva
- L'accettazione di nuovi ordini
- Il mix di prodotti da realizzare
- La scelta del prodotto da eliminare
- Il make or buy

- Il confronto operativo nelle operazioni con l'estero
- La break even analysis
- Il fatturato di equilibrio
- Il margine di sicurezza
- L'efficacia e l'efficienza aziendale

La pianificazione e la programmazione dell'impresa

- Il concetto di strategia
- La gestione strategica
- L'analisi dell'ambiente interno ed esterno
- L'analisi SWOT
- Le strategie di corporate
- Le strategie di internalizzazione
- Il ruolo delle multinazionali
- Le strategie di business
- Le strategie di produzione (differenziazione e leadership di costo)
- La pianificazione strategica
- La pianificazione aziendale
- Il controllo di gestione
- Il budget
- I costi standard
- I budget settoriali
- Il budget degli investimenti fissi
- Il budget finanziario
- Il budget economico e il budget finanziario
- Il controllo budgetario
- L'analisi degli scostamenti
- Il reporting

Il Business plan

- I fattori che determinano la nascita di una nuova impresa
- Il Business plan
- I destinatari del Business plan
- La struttura e il contenuto del Business plan
- Il marketing plan
- Le principali politiche di marketing nazionali e internazionali

Prodotti e servizi finanziari per le imprese

- prodotti finanziari e loro utilizzo strategico da parte dell'impresa
- il sistema finanziario e il ruolo delle banche;
- i principali aspetti normativi e strutturali del sistema bancario italiano;
- i principali aspetti della gestione bancaria e le sue aree;
- problemi organizzativi delle imprese bancarie;
- gli strumenti della raccolta bancaria;
- i fidi bancari;
- i principali impieghi nell'evoluzione dell'attività bancaria;
- le principali prestazioni di servizi; i depositi bancari;
- i conti correnti bancari;
- lo sconto cambiario; gli anticipi s.b.f. su ri.ba.; gli anticipi su fatture; Il factoring.
- I mutui ipotecari.
- Il leasing finanziario.

Testo in adozione: “Entriamo in azienda up” 3 Tomi 1-2 Corso di Economia Aziendale Astolfi, Barale Ricci - Tramontana - Rizzoli Education

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI SCIENZE MOTORIE

Prof.ssa Patrizia Galassi

FINALITA' FORMATIVE ED OBIETTIVI SPECIFICI

La classe composta da 17 studenti è al mio terzo anno di docenza. La mia programmazione ha previsto il consolidamento delle capacità condizionale e coordinative attraverso l'esecuzione pratica di attività a corpo libero, circuiti funzionali e percorsi di agilità e destrezza. Ho svolto diversi giochi di squadra proprio con lo scopo di incentivare la socializzazione del gruppo e il miglioramento delle capacità coordinative speciali.

PROGRAMMA

MODULO 1 mese settembre /ottobre/ novembre

Le capacità condizionali: la resistenza (la corsa corretta e funzionale). Il test di Leger con prove a gruppi.

Introduzione del gioco dell'Ultimate Fresbee, svolto all'aperto e in palestra. I lanci, le prese le partite 7 vs7, l'auto arbitraggio, il valore del fair play

Circuiti funzionali allenanti a stazioni, e percorsi a distanze variate.

MODULO 2 mese dicembre / gennaio.

Le capacità coordinative: la velocità, destrezza e agilità.

Prove di velocità con partenze da diverse posizioni, prove di staffetta, prove con percorsi misti.

Gioco del Tchoukbaal: ripresa delle regole di gioco, affinamento del gesto del tiro e della presa.

Circuiti sulla velocità e il miglioramento della coordinazione.

MODULO 3 mese di febbraio marzo.

Progetto Salute e donazione, con i volontari di Avis, Admo e Aido.

I ragazzi hanno incontrato i volontari delle associazioni nei seguenti giornate:

8 marzo Avis, 22 febbraio Admo e 21 marzo Aido.

MODULO 4 mese marzo / aprile/ maggio

Giochi di squadra: pallavolo, pallacanestro e badminton.

Consolidamento dei fondamentali di gioco, il regolamento, l'arbitraggio, svolgimento di partite.

Perfezione sul tiro con racchetta e volano, la battuta da sotto mano, il punteggio in partita 2 vs2.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DI RELIGIONE

Prof. Giacomo Scarpellini

Obiettivi educativi e cognitivi generali

Obiettivi trasversali

Portare lo studente ad essere in grado di agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

Conoscenze

- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;
- identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;
- la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione;
- il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

Abilità

- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;
- individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;

Programmazione svolta

Le sette virtù secondo il catechismo della Chiesa Cattolica, confronto con alcuni autori che trattano i temi delle virtù:

Fortezza, Apologia di Socrate di Platone

Temperanza, confronto con Sant'Agostino

Giustizia, la parabola dei vignaioli

Prudenza, confronto con C.S. Lewis, le lettere di Berlicche

Carità, L'annuncio a Maria di P. Claudel

Fede, Le cronache di Narnia di C.S.Lewis

Speranza, Il portico del mistero, Charles Péguy

I sette vizi capitali

Vocazione e realizzazione della persona

L'uomo della sindone e la passione di Gesù

La resurrezione come centro della fede cristiana

Cesenatico, 15 maggio 2023

Redatto a cura del Coordinatore di Classe
Prof. ssa Roberta Mazzolini

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Massimo Dellavalle
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 39/1993*